

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO

INFORMAZIONE

Manigo Nuoto Srl informa chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità e i comportamenti da tenere, in particolare:

- telefona a tutti i pazienti il giorno prima della visita programmata per effettuare un Triage telefonico con lo scopo di evitare l'ingresso delle persone potenzialmente contagiose.

Il **Triage Telefonico** prevede la verifica della seguente check list e prevede di invitare le persone a riprogrammare la visita:

- in caso di febbre $\geq 37,5$ °C
- in caso di manifestazioni influenzali (tosse, raffreddore)
- nel caso in cui la persona risulti COVID positiva, in quarantena, o convivente con persona positiva o in quarantena
- nel caso in cui la persona provenga da zone a rischio o sia entrata in "stretto contatto" con persone positive al virus nei 30 giorni precedenti (per def di "stretto contatto" vedi DEFINIZIONI in fondo al documento)

- invia ai pazienti, il giorno prima della visita programmata, il seguente messaggio telefonico: *"Per accedere al Centro le persone sono invitate a indossare mascherina senza valvola, disinfettare all'ingresso mani / guanti e misurare la temperatura con termometro laser. Non potrà accedere chi non dispone di mascherina senza valvola, non disinfetta le mani, ha una $T > 37.5$ °C, è COVID positivo o convive con persone in quarantena."*

- invia ai pazienti il giorno prima della visita una mail con allegato il documento "**Protocollo di Accesso alla Struttura Sanitaria**"

- espone a livello di ingresso alla struttura il documento "**Protocollo di Accesso alla Struttura Sanitaria**"

- informa tutti gli Operatori Sanitari circa le disposizioni da adottare attraverso il documento "**Misure di Prevenzione per gli Operatori Sanitari**" che viene sottoscritto da tutti gli operatori Sanitari

- Informa tutti i Dipendenti circa le disposizioni da adottare attraverso il documento "**Misure di Prevenzione per i Dipendenti**"

REGOLAMENTAZIONE E LIMITAZIONE DELL'INGRESSO DEGLI UTENTI

I pazienti in visita accedono alla struttura esclusivamente previo appuntamento.

Il giorno prima dell'appuntamento, la Struttura Sanitaria contatta telefonicamente il paziente e lo sottopone a Triage Telefonico per verificarne l'idoneità sanitaria per l'accesso alla Struttura.

Nel contesto, il paziente viene informato sulle limitazioni all'accesso anche attraverso messaggio telefonico e invio di specifica mail contenente il "**Protocollo di Accesso alla Struttura Sanitaria**".

Gli utenti vengono informati circa le limitazioni all'accesso anche attraverso l'informativa "**Protocollo di Accesso alla Struttura Sanitaria**" esposta all'ingresso della struttura.

Al momento dell'ingresso, tutti i pazienti vengono sottoposti a misurazione della temperatura corporea mediante tecnologia Laser: in caso di $T > 37,5$ °C, i pazienti vengono invitati ad allontanarsi e definire un nuovo appuntamento, come anche in caso di presenza di sintomi influenzali (tosse, raffreddore). I pazienti vengono invitati a definire nuovo appuntamento anche nel caso in cui non si sottopongano alla disinfezione della mani (con o senza guanti monouso) oppure se privi di maschera filtrante priva di valvola.

Chi si presenta per chiedere informazioni viene velocemente edotto circa gli argomenti d'interesse e prontamente invitato a consultare sito web e social aziendali per ulteriori approfondimenti.

Non potrà accedere alla Struttura chi non supera il Triage telefonico effettuato il giorno prima della data prevista per la visita specialistica né chi negli ultimi 30 giorni è entrato in "contatto stretto" con persona COVID positiva o presunta positiva (Vedi DEFINIZIONI Sotto)..

REGOLAMENTAZIONE E LIMITAZIONE DELL'INGRESSO DEGLI OPERATORI SANITARI E PERSONALE DIPENDENTE

Non possono accedere alla Struttura gli Operatori Sanitari e i Dipendenti che manifestano lo stesso profilo sanitario dei pazienti ai quali è interdetto l'accesso.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Alla riapertura della Struttura viene eseguita una pulizia e sanificazione generale dei locali.

Gli operatori sanitari vengono informati e invitati a pulire con prodotti disinfettanti tutte le superfici e gli oggetti (sedie, scrivanie, bilance, lettini, penne, ecc ecc) venuti a contatto con i pazienti durante la visita.

Il personale della Struttura igienizza ogni oggetto venuto a contatto con il paziente in sala d'attesa non appena il paziente esce dalla Struttura o entra in ambulatorio per la visita.

I servizi igienici vengono igienizzati dopo ogni utilizzo da parte dei pazienti.

Al termine di ogni sessione lavorativa, mattutina e serale, tutta la Struttura viene pulita e sanificata con prodotti disinfettanti, compresi tutti gli oggetti venuti a contatto con gli operatori sanitari (mouse, tastiere, schermi plexiglass, ecc...).

Tutti i camici di fine turno vengono quotidianamente raccolti dentro un imballaggio in plastica e portati a lavaggio a 90 °C.

Per quanto non espressamente riportato, resta valido e attivo il consueto protocollo di pulizia standard. I prodotti per la sanificazione sono quelli ritenuti efficaci contro il COVID 19: quelli di uso ospedaliero o a base di quali ipoclorito di sodio (0,1-0,5%), etanolo (62-71%), perossido di idrogeno (0,5%).

PRECAUZIONI IGIENICO E SANITARIE

L'azienda mette a disposizione gel e soluzioni igienizzanti per le mani in ogni ambulatorio, in sala d'attesa e all'ingresso della struttura.

Tutte le sedie della sala d'attesa vengono disposte a circa 3 metri l'una dall'altra. Sono previste solo 4 sedie in sala d'attesa.

Il banco segreteria e gli ambulatori che richiedono ulteriori precauzioni sono dotati di schermo in plexiglass quale barriera al droplet fra utente e operatore.

E' fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti autosufficienti di permanere nelle sale di attesa.

I condizionatori per il rinfrescamento estivo non vengono attivati.

Il sistema di ricambio forzato d'aria è dotato di circuiti di mandata e ripresa che non si incontrano mai e viene tenuto in funzione alla massima potenza per favorire il massimo ricambio d'aria pulita possibile.

Se il tempo lo consente, nel rispetto della privacy garantita dalle tapparelle orientabili, le visite vengono realizzate con finestra aperta favorendo il naturale e massiccio ricambio d'aria.

Il paziente accederà alla struttura senza toccare alcuna superficie con le mani attraverso la porta scorrevole sempre aperta oppure, in caso di maltempo, con porta scorrevole che si apre a semplice presenza fronte sensore.

Non sono presenti volantini o riviste in sala d'attesa.

L'eventuale utilizzo del bancomat viene reso possibile sovrapponendo un sottile foglio di plastica al tastierino, che viene igienizzato dopo ogni utilizzo.

IDROKINESI

L'azienda ha stabilito un numero massimo di 4 pazienti contemporaneamente presenti in vasca, che opportunamente distanziati, avranno a disposizione ciascuno oltre 20 mq di superficie d'acqua. E' prevista la presenza di un solo operatore per turno di idrokinesi. L'accesso agli spogliatoi sarà organizzato in modo che in ognuno dei due spogliatoi (maschile e femminile), ci sia la presenza max di 2 persone. Gli armadietti saranno ad uso esclusivo di ogni utente e a fine giornata lavati e sanificati. L'attrezzatura di vasca verrà sanificata dagli operatori al termine di ogni sessione.

UTILIZZO DEI DPI

I DPI vengono selezionati anche in base al rischio correlato alle specifiche mansioni degli operatori sanitari e devono consentire la protezione delle vie respiratorie, degli occhi e delle mucose, delle mani e del corpo.

DPI minimi previsti per gli operatori sanitari:

- Visita con distanza interpersonale > 1 metro e paziente con maschera filtrante:
maschera filtrante, barriera rigida in plexiglass fra paziente ed operatore

- Visita con distanza interpersonale < 1 metro e paziente con maschera filtrante:
maschera filtrante, guanti monouso, eventuale protezione visiva in plexiglass flessibile o occhiali protettivi

- Visita con distanza interpersonale < 2 metri e paziente senza maschera filtrante:
maschera filtrante, guanti monouso, visiera protettiva in plexiglass flessibile e/o occhiali protettivi (da far indossare anche al paziente se possibile), camice monouso con maniche lunghe, eventuali cuffie e calzari.

IL TEMPO MASSIMO DI ESPOSIZIONE ALL'AEROSOL DEL PAZIENTE DEVE COMUNQUE ESSERE INFERIORE A 15 MINUTI.

Si invitano gli operatori sanitari a seguire con attenzione le procedure di vestizione e svestizione nonché quelle di smaltimento dei DPI come riportato nella Circolare del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020, parte integrante di questo documento..

GESTIONE SPAZI COMUNI

Mantenimento distanza di sicurezza fra i pazienti: in sala d'attesa vengono ospitate un numero massimo di 4 persone contemporaneamente, ciascuna ad una distanza minima di almeno 3 metri dall'altra.

E' fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti autosufficienti di permanere nelle sale di attesa.

Tutti gli spazi comuni vengono sottoposti a sanificazione e pulizia approfondita almeno giornaliera.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Viene introdotto il "TEMPO COVID": fra una visita e l'altra, ogni operatore sanitario dedica da 10 a 20 minuti per procedere alla sanificazione di tutte le superfici entrate in contatto con il paziente e per arieggiare i locali.

Gli appuntamenti vengono definiti in modo sfasato fra i diversi professionisti per minimizzare la presenza contemporanea di più persone nella sala d'attesa.

E' prevista la presenza di n° massimo 3 professionisti sanitari nella Struttura.

Vengono promossi l'utilizzo del video-consulso telefonico e le consulenze specialistiche on line.

RICORSO AL LAVORO AGILE

Il primo Triage di verifica dell'idoneità sanitaria per l'ingresso alla Struttura, esclusa la misura della temperatura, viene eseguito dall'operatore per via telefonica il giorno prima con l'obiettivo SOSTA ZERO IN SALA D'ATTESA. Tale operazione è eseguita da casa in modalità smart working, esattamente come tutte le altre iniziative amministrative e di contabilità che non richiedono presenza fisica in Struttura.

I Pazienti vengono invitati ad eseguire i pagamenti in anticipo mediante modalità on line, stessa procedura per la compilazione del materiale relativo alla gestione dei dati sensibili.

GESTIONE RIFIUTI

I rifiuti vanno gestiti come di consueto, salvo:

- in caso di persona sospetta COVID positiva, tutti i rifiuti derivanti da presidi medici utilizzati vanno smaltiti nel contenitore del rifiuto indifferenziato e immediatamente sigillati per essere smaltiti.
- in caso di persona COVID positiva, tutti i rifiuti derivanti da presidi medici utilizzati vanno smaltiti nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi e sigillati per essere smaltiti.

SANIFICAZIONE IN CASO DI ACCERTATA PRESENZA DI SOGGETTO COVID POSITIVO

Sanificazione a cura di azienda specializzata.

VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO.

Art 15 del D Lgs 81/2008 e art.271,del D.lgs.81/2008.

Per operatori sanitari si intendono tutti quei soggetti che, a qualunque titolo, prestano servizio in contesti sanitari in cui può verificarsi un'esposizione a rischio biologico diretta o indiretta attraverso il contatto con pazienti o materiali infetti, inclusi fluidi corporei, attrezzature mediche e dispositivi contaminati, superfici ambientali o aria contaminata.

Pur rientrando la categoria delle prestazioni sanitarie fra le attività ad alto rischio COVID, si precisa che la nostra Struttura non tratta direttamente pazienti COVID e si è organizzata per minimizzare la possibilità di ingresso a persone contagiate o contagianti.

In ogni caso il presente documento, assieme ai documenti "**Protocollo di Accesso alla Struttura Sanitaria**" e "**Misure di Prevenzione per i Dipendenti**", rappresenta strumento sufficiente a valutare i rischi per la salute di operatori ed utenti nonché a programmare gli interventi di prevenzione.

PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE

D Lgs 81/2008

Eliminazione dei rischi o loro riduzione al minimo.

Il Centro medico organizza le modalità di erogazione dei servizi in modo tale da limitare il numero dei lavoratori presenti nella Struttura nel rispetto delle distanze di sicurezza di 2 mt in sala d'attesa e, generalmente, di 1 metro fra paziente ed operatore sanitario.

Le visite mediche si possono raggruppare in tre fondamentali tipologie, alle quali corrisponde una scelta differenziata di DPI:

1) distanza interpersonale operatore-paziente sempre superiore ad 1 metro e paziente sempre con mascherina filtrante.

Questa rappresenta la stragrande maggioranza delle visite erogate dalla nostra Struttura.

L'operatore sanitario è tenuto ad indossare la mascherina filtrante ed erogare la prestazione sanitaria riparato dalla barriera trasparente in plexiglass per evitare il contatto diretto con l'eventuale droplet del paziente.

2) distanza interpersonale operatore-paziente inferiore ad 1 metro e paziente sempre con mascherina filtrante.

L'operatore sanitario deve minimizzare il contatto con il paziente, indossare mascherina filtrante e guanti protettivi monouso.

3) distanza interpersonale operatore-paziente inferiore a 2 metri e paziente senza mascherina filtrante. L'operatore sanitario deve minimizzare il contatto con il paziente e terminare l'intervento entro 15 minuti da quando il paziente toglie la mascherina filtrante, indossare mascherina filtrante, guanti protettivi monouso, schermo facciale protettivo in plexiglass, tuta/camice protettivo monouso a camice lungo (eventuali cuffie e calzari se ritenuto opportuno). Quando possibile, l'operatore sanitario invita anche il paziente ad indossare un secondo facciale in plexiglass oppure a disporsi al di là della barriera rigida in plexiglas posta sulla scrivania.

In ogni caso l'esposizione dell'operatore sanitario all'aerosol del paziente **NON DEVE DURARE PIU' DI 15 MINUTI.**

Ogni operatore sanitario riceve informazioni sul comportamento da adottare anche attraverso il protocollo informativo "**MISURE DI PREVENZIONE PER GLI OPERATORI SANITARI**", che sottoscrive per accettazione.

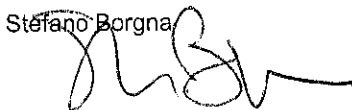
Definizione di "contatto stretto" con persona Covid positiva o presunta positiva

Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per es. stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia non protetto) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri (considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Stefano Borgna



IL DIRETTORE SANITARIO

dott. Arnaldo Grandi

